

# Cinema d'essai e scuola “Non sono dei mattoni”

## *L'assessore Cappellini spiega il piano educativo*

di FABIO FLORINDI

- MILANO -

**AVVICINARE** i giovani al cinema d'autore. Questo l'obiettivo di un progetto approvato dalla giunta regionale ed elaborato con Cine-teca Italiana, Agis e Fondazione Cariplo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento, dal prossimo settembre, delle scuole e di un centinaio di sale cinematografiche d'essai sparse in tutta la Lombardia. Sul progetto la Regione ha investito 100mila euro per l'anno scolastico 2016/17 e sono previsti altri 100mila euro sia per il 2017/18 sia per il 2018/19. L'assessore lombardo alle Culture, Cristina Cappellini, ha sottolineato che “L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla cultura cinematografica, al cinema di qualità e d'autore”.

**PER L'ESPONENTE** della giunta “deve passare il messaggio che i film d'essai non sono mattoni ma spesso promuovono temi attuali e importanti». Per questo Palazzo Lombardia ha «individuato alcuni temi che si innestano con le po-

litiche portate avanti dalla stessa Regione» come ad esempio «valorizzazione del patrimonio culturale, identità e storia dei popoli, disabilità, ambiente, contrasto alle dipendenze». Da settembre «le scuole primarie e secondarie potranno aderire al progetto». È previsto che l'iniziativa «vada avanti fino al 2019». Le proiezioni «si svolgeranno in un centinaio di sale cinematografiche, sparse in tutto il territorio lombardo, che hanno ricevuto riconoscimenti per come sale da film d'essai». All'assessore sta particolarmente a cuore che «non ci si concentri solo sulle

sale più famose ma su tutte quelle che aderiscono all'iniziativa». Sarà realizzato un catalogo di film, appositamente selezionati da esperti di educazione all'immagi-

ne, suddivisi per fascia di età e completi di schede didattiche. Ogni anno saranno individuate e proposte alle scuole cinque tematiche ritenute importanti per la cre-

scita della coscienza civile. Il progetto vuole incentivare le scuole e gli esercenti delle sale cinematografiche d'essai a rafforzare le relazioni, incrementando le occasioni di proiezioni, incontri, seminari, laboratori e dibattiti che potranno coinvolgere tutti i soggetti operanti nel territorio. Si stima di poter coinvolgere nel solo anno 2016/2017 oltre 30.000 studenti, 1.500 insegnanti, più di 1.000 classi, con l'organizzazione di oltre 150 proiezioni. Ad ogni proiezione dovrà esserci un minimo di 120 studenti e un massimo di 200. “Ci aspettiamo una grande adesione – aggiunge Cappellini – perché abbiamo ripreso altri progetti attuati anni fa dalla Regione. Dunque mi aspetto un buon riscontro. I temi, poi, sono talmente vari che le singole scuole hanno solo l'imbarazzo della scelta”. L'assessore, infine, non si sbilancia su quali film le piacerebbe vedere all'interno della rassegna: “Film e documentari interessanti ce ne sarebbero tanti ma non voglio rischiare di influenzare la scelta”.

### FORMARE I RAGAZZI

**L'obiettivo è quello di avvicinare la gioventù alle pellicole d'autore. Non ho titoli da suggerire. Non voglio influenzare le scelte di nessuno.**

### I FONDI

**LA REGIONE HA INVESTITO 100MILA EURO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17**



L'assessore alle Culture Cristina Cappellini

### IL PROGETTO

**E NE SONO PREVISTI ALTRI 100MILA SIA PER IL 2017/18 SIA PER IL 2018/19**



Una sala cinematografica affollata



Peso: 64%